

# P·AR·C

**Al Colosseo apre un nuovo settore espositivo negli ipogei**

**Si completano l'allestimento permanente dei sotterranei e il primo lotto del  
nuovo Museo diffuso del Colosseo**

**Al centro del racconto le giornate degli spettatori durante gli spettacoli  
nell'Anfiteatro Flavio**



Roma, 16 luglio 2025

Il Parco archeologico del Colosseo inaugura una nuova sezione museale negli ipogei dell'Anfiteatro Flavio, completando così il progetto museografico complessivo dei sotterranei del Colosseo, curato da **Alfonsina Russo, Federica Rinaldi e Barbara Nazzaro**.

Dopo l'allestimento permanente inaugurato nel 2023 nel settore orientale dei sotterranei, centrato sui *protagonisti* degli spettacoli sull'arena, ovvero i gladiatori, con la proiezione olografica che ha valorizzato il criptoportico di collegamento con il Ludus Magnus (la palestra di allenamento) e l'esposizione di mosaici, reperti lapidei e lucerne a soggetto gladiatorio, il racconto museale si sposta sugli *spettatori*, ovvero sul pubblico di oltre 50 mila persone che, seduto sui gradini della cavea, trascorreva intere giornate assistendo agli spettacoli offerti dall'Imperatore.

# P·AR·C

La nuova sezione è parte di un più **ampio progetto di rialestimento complessivo del Colosseo** che punta a creare un **museo diffuso** all'interno del percorso di visita del monumento, distribuendo temi e contenuti secondo la provenienza dei materiali e il rapporto con il contesto originario. La riorganizzazione dell'allestimento risponde quindi all'esigenza di distribuire i punti di approfondimento storico e culturale lungo il percorso di visita, **organizzando diversamente la pressione turistica**. In questo senso, anche il museo situato al secondo ordine sarà oggetto di una nuova progettazione: tra il 2025 e il 2026, le tappe della Storia del Colosseo saranno ripensate, rafforzando il dialogo tra il monumento, la sua architettura e i materiali ad esso appartenenti, nelle diverse epoche di uso e riuso.

Con questo obiettivo gli ipogei sono stati allestiti approfondendo i temi legati alla **macchina dello spettacolo e al pubblico che assisteva agli spettacoli**, durante l'intero arco della giornata.

In particolare, nel settore occidentale degli ipogei, all'uscita dell'ordinario percorso di visita guidato, è esposto per la prima volta il **materiale archeologico rinvenuto durante le indagini archeologiche, coordinate dal PArCo a partire dal 2022**. Si tratta di ricerche che hanno interessato, oltre alle ispezioni nel sistema idraulico sottostante la piazza, antico e moderno, soprattutto lo scavo del collettore idraulico ipogeo collocato nella porzione meridionale del Colosseo, liberando 70 metri di stratigrafia: all'interno sono stati rinvenuti tantissimi reperti, depositatisi come rifiuti (resti animali e vegetali, anfore, lucerne, monete, oggetti di uso quotidiano), e lì rimasti a seguito della progressiva diminuzione delle attività di manutenzione, tipica delle fasi finali della vita dell'Anfiteatro.

Il nuovo percorso museale, con la curatela scientifica di **Federica Rinaldi, Alessandra Celant e Claudia Minniti**, si apre con un video che accoglie i visitatori narrando le principali fasi della ricerca archeologica e degli studi specialistici che hanno portato tra il 2022 e oggi alla realizzazione del nuovo progetto espositivo.

Per poter far rivivere quelle giornate, l'allestimento progettato dallo **Studio Tortelli e Frassoni di Brescia**, è stato organizzato come un viaggio alla scoperta delle abitudini degli spettatori in attesa di acclamare i loro beniamini.

Una porzione di cavea con i gradini graffiti e raffiguranti i momenti salienti dei giochi è stata ricreata nella forma di espositore a gradoni, collocando le diverse gerarchie di pubblici, secondo le classi sociali dell'epoca. Al livello più basso, idealmente quello più vicino all'arena, è esposto un **gradino completo** con graffito il nome di un possibile senatore del periodo (IV-V sec. d.C.).

Dalla mattina alla sera le lunghe giornate venivano trascorse tra passatempi destinati alla cura del corpo, al gioco d'azzardo, addirittura alle scommesse e alle maledizioni contro i rivali. Gli oggetti perduti e a fine giornata trasformatisi in rifiuti illustrano queste abitudini, mostrando mode e quotidianità senza tempo e senza spazio: spilloni per capelli, pettini e pettinini, aghi da cucito, spolette per il filato, stuzzicadenti per ligiene personale, ma anche dadi, pedine per i giochi da tavola e le piccole monete tipiche del tardo impero, tavolette plumbee per le maledizioni.

# P·AR·C

Spiccano in questa sezione due reperti: una **laminetta plumbea** appartenente alla categoria delle ben note *defixiones*, maledizioni rivolte contro i nemici, le persone detestate, invidiate, i rivali in amore, i ladri e anche gli atleti nelle gare agonistiche e altro: la nostra, datata al III-IV sec. d.C. per la tipologia di segni e lettere, presenta il disegno di uno scudo e di un albero secco tra fulmini. L'altro reperto di grande valore è un **anello d'oro** decorato da una piccola architettura, composta da più livelli decorate da sferette: all'interno una sferetta libera tintinna al movimento dell'anello.

Ma i giochi nell'Anfiteatro erano un momento anche politico durante il quale l'Imperatore riuniva il suo popolo ed esercitava la sua propaganda: ed ecco che la formula del poeta Giovenale *panem et circenses* si materializza non solo nella esibizione di animali esotici (lo struzzo, il leone, il leopardo) in grado di stupire e meravigliare il popolo romano, ma anche nelle prelibatezze del cibo e del vino, esso stesso offerto ed elargito dall'Imperatore: ostriche, telline, orate, variamente condite con rare spezie, ma anche frutta esotica e decisamente poco comune imbandivano i gradini della cavea mentre il popolo attendeva di vedere gli spettacoli. L'Imperatore non si limitava a regalare cibo e vino: i condotti fognari hanno restituito anche una **moneta luccicante come l'oro** (in realtà di oricalco, una lega di rame e zinco), emessa dall'Imperatore Marco Aurelio per celebrare i dieci anni del suo regno.

E poi su tutto giganteggia la perfetta macchina dello spettacolo: la tecnologia degli elevatori per far comparire i protagonisti sull'arena, gli animali impegnati nelle cacce e negli spettacoli di intrattenimento (il leone, l'orso, il grifone, il leopardo), ma anche i materiali, nelle diverse tipologie di legni per la carpenteria, perfettamente conservatesi nell'ambiente umido del collettore e restaurati dall'Istituto Centrale per il Restauro.

**L'allestimento dal punto di vista museografico valorizza questi materiali con un apparato grafico accattivante e didattico:** i graffiti sono riprodotti come disegni per essere meglio comprensibili nei minimi particolari; le ossa degli animali sono ricollocate nella loro posizione originaria grazie alle riproduzioni degli scheletri; le diverse tipologie di legni (castagno, abete bianco, olmo e altri) sono visualizzate accanto al disegno della specie arborea di riferimento e alle foglie.

*L'importanza del rinnovo degli allestimenti e del loro aggiornamento in continuità con le ricerche e gli studi specialistici costituisce una missione prioritaria per ogni istituzione museale. Tutela, ricerca e valorizzazione, i tre pilastri di ogni museo che non voglia mai smettere di ripensarsi, consentono di offrire sempre nuove prospettive, invitando il pubblico ad accrescere la propria conoscenza e in ultima istanza a tornare a vistarlo, mantenendo un filo diretto con l'istituzione – dichiara **Alfonsina Russo, Direttrice del Parco archeologico del Colosseo**. In questa direzione va quindi il nuovo allestimento degli ipogei, aperti al pubblico nel 2021, valorizzati nel 2022 con una prima mostra temporanea, poi divenuta permanente nel 2023; oggi la nuova sezione completa questo primo percorso di riqualificazione, secondo la logica della esposizione dei reperti nel loro contesto di provenienza. Una scelta espositiva*

# P·AR·C

*che innova quella esistente e si muove al passo con le ricerche e le scoperte che continuano a rendere vivo il Colosseo.*

Il lavoro di ricerca e studio si è svolto grazie alla collaborazione con l'Università Sapienza di Roma, in particolare con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, con il Dipartimento di Biologia ambientale e con il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", con cui il Parco archeologico del Colosseo ha siglato due protocolli d'intesa; fondamentali inoltre sono stati gli accordi di ricerca e valorizzazione esistenti con l'Istituto Centrale del Restauro. Grazie a questi accordi e alle numerose professionalità interne ed esterne al PArCo è in preparazione una edizione scientifica delle ricerche che sarà disponibile in autunno.

Nel frattempo, i testi dei pannelli e un'agile guida accompagnano la visita, quest'ultima illustrando anche gli studi di progettazione preparatori per l'allestimento e il disegno delle vetrine: un complesso lavoro museologico e museografico che ha permesso di restituire valore e significato ai materiali perdutoi nei collezionisti fognari del Colosseo.

## **Scheda: come visitare gli ipogei**

Orario diurno: 8.30-17.20 (tutti i giorni)

Biglietto Full Experience Arena e Sotterranei

Biglietto valido 2 giorni consecutivi per un solo accesso al Colosseo (con sotterranei e arena) e un solo accesso alle aree archeologiche del Foro Romano, del Palatino e dei Fori Imperiali e ai siti SUPER

Orario serale: 20.00-23.30 (martedì e giovedì)

Durata della visita: 60 minuti

Sito web ufficiale: [www.colosseo.it](http://www.colosseo.it)

# P•AR•C

## **Colophon**

### **Spettacoli nell'Arena del Colosseo. Gli spettatori**

#### **Ministero della cultura**

*Ministro*

Alessandro Giuli

*Sottosegretari di Stato*

Lucia Borgonzoni

Gianmarco Mazzi

*Capo di Gabinetto*

Valentina Gemignani

*Vice Capo di Gabinetto e Consigliere*

*economico del Ministro*

Giorgio Carlo Brugnoni

*Capo dell'Ufficio Legislativo*

Donato Luciano

*Capo Segreteria del Ministro*

Chiara Sbocchia

*Capo Segreteria tecnica del Ministro*

Emanuele Merlino

*Capo dell'Ufficio Stampa*

*e Comunicazione*

Piero Tatafiore

*Consigliere diplomatico del Ministro*

Clemente Contestabile

*Dipartimento per la Valorizzazione*

*del patrimonio culturale - DIVA*

Alfonsina Russo, *Capo Dipartimento*

*Dipartimento per la Tutela*

*del patrimonio culturale - DiT*

Luigi La Rocca, *Capo Dipartimento*

*Dipartimento per l'Amministrazione*

*Generale - DiAG*

Paolo D'Angeli, *Capo Dipartimento*

*Dipartimento per le Attività Culturali - DiAC*

Mario Turetta, *Capo Dipartimento*

*Direttore generale Musei*

Massimo Osanna

# P·AR·C

## **Curatela del progetto museale degli Ipogei del Colosseo**

Alfonsina Russo  
Federica Rinaldi  
Barbara Nazzaro

## **Curatela del progetto scientifico di allestimento del settore ovest degli ipogei**

Federica Rinaldi  
Alessandra Celant  
Claudia Minniti

## **Direttore del Parco archeologico del Colosseo**

Alfonsina Russo

## **Segreteria del Direttore**

Gloria Nolfo  
Ilaria Cataldi  
Luigi Daniele  
Fernanda Spagnoli

## **Funzionario archeologo Responsabile del Colosseo**

Federica Rinaldi

## **Funzionario architetto Responsabile tecnico del Colosseo**

Barbara Nazzaro

## **Funzionario restauratore Responsabile**

Angelica Pujia

## **Staff del Colosseo**

Elisa Cella  
Astrid D'Eredità  
Angelica Pujia  
Emilia Valletta  
Roberta Gelli  
Valentina Mastrodonato  
Lorenzo Magno (Ales)  
Daniela Petrucci (Ales)

## **Ufficio tecnico e supporto al RUP per la valutazione preventiva dei progetti**

Aura Picchione (responsabile)  
Francesca Guarneri

## **Ufficio Bilancio e contabilità**

Paola Cuzzocrea (responsabile)  
Valentina Ersilia Matrascia

## **Ufficio gare e contratti**

Massimo Epifani (responsabile)  
Sara Perretta

# P·AR·C

## **Ufficio Catalogo, reperti mobili e depositi**

Roberta Alteri (responsabile)

Elisa Cella

Fulvio Coletti

Valentina Mastrodonato

## **Servizio Valorizzazione**

Daniele Fortuna (responsabile)

Astrid D'Eredità

Donatella Garritano

## **Servizio Comunicazione e Ufficio Stampa**

Federica Rinaldi

Astrid D'Eredità

\*\*\*

## **Il Museo | The Museum**

### **Responsabile unico del Progetto (2023-2025)**

Federica Rinaldi

### **Direttore dei Lavori**

Barbara Nazzaro

### **Supporto RUP e Direzione Lavori**

Lorenzo Magno (Ales)

### **Progetto di allestimento museografico**

GTRF Tortelli Frassoni Architetti Associati

### **Direzioni operative**

Giovanni Tortelli

### **Consulenza illuminotecnica**

Francesca Storaro

### **Restauri**

Istituto Centrale per il Restauro (ICR)

Laura Rivaroli

### **Realizzazione allestimento**

Lamparredo srl

### **Impianti elettrici**

FSI Impianti

### **Impianti antintrusione**

Consorzio Innova

# P•AR•C

## **Trasporto e movimentazione opere d'arte**

Montenovi srl

## **Installazione audio-video**

Computer & Telematica Srl

Video: Roma Sotterranea, National Geographic

## **Montaggio video**

Milk Soup

## **Schedatura e studio dei reperti**

Gabriella Bevilacqua

Francesca Ceci

Alessandra Celant

Fulvio Coletti

Gianluca Mandatori

Claudia Minniti

Federica Rinaldi

Margherita Zannini

## **Testi didattici e didascalici**

Francesca Ceci

Alessandra Celant

Fulvio Coletti

Gianluca Mandatori

Valentina Mastrodonato

Claudia Minniti

Federica Rinaldi

## **Apparati grafici**

Daniela Petrucci (Ales)

Maurizio Rocca

## **Traduzioni ed editing**

Marzia Coppari

Si ringrazia tutto il personale addetto alla vigilanza e all'accoglienza del Colosseo.

Si ringrazia Fabio Scatolini per l'analisi preliminare del materiale numismatico in corso di scavo.

Si ringrazia il personale della manutenzione del Colosseo (2025-2026) della ditta L'Officina Consorzio – Palmucci Costruzioni S.r.l.